
Una relazione di coppia “speciale”

Autore: Dorotea Piombo

Fonte: Città Nuova

Crescita e resilienza attraverso le sfide di un figlio con Bisogni educativi speciali (BES).

All'interno delle complesse dinamiche di coppia, poche sfide possono essere confrontate con quella di affrontare insieme la responsabilità di un **figlio disabile**. Questo viaggio intrapreso da innumerevoli coppie è **un test della forza dell'amore**, della resilienza e della volontà di superare ogni ostacolo. Spesso, l'inizio di tale percorso è segnato da incertezza e paura, emozioni plausibili ma che possono portare ad un forte vissuto di ansia e dolore. Le aspettative precedentemente concepite potrebbero essere sovvertite e la visione della famiglia perfetta potrebbe subire una profonda revisione. Tuttavia, molte coppie scoprono che mentre le sfide possono essere travolgenti, **la forza interiore e il legame che si sviluppano in questa situazione unica sono ineguagliabili**. Una delle sfide principali è l'adattamento a una nuova routine. Genitori di figli disabili spesso si trovano a navigare in un mare in tempesta, tra terapie, appuntamenti medici e necessità quotidiane che richiedono attenzione costante. Questo può mettere a dura prova la relazione di coppia, ma allo stesso tempo, offre l'opportunità di sviluppare **una collaborazione profonda e di imparare a condividere sentimenti, emozioni e responsabilità**. La comunicazione aperta e l'adattabilità diventano le uniche strade per far fronte alle difficoltà che emergono ogni giorno. Esprimere le proprie emozioni, i timori e le speranze permette ai partner di **comprendere meglio l'esperienza dell'altro e di lavorare insieme per trovare soluzioni**. Tuttavia, la comunicazione non riguarda solo le sfide ma anche la celebrazione dei progressi che può rafforzare il senso di realizzazione condiviso. Quando la coppia comincia a vivere le nuove sfide con adattabilità, inizia a trovare soluzioni creative come ad esempio, apportare modifiche alla casa per renderla più accessibile e sperimentare diverse terapie per migliorare la propria qualità di vita. La **rete di supporto** è un altro aspetto fondamentale ma, a volte, critico. Le coppie che hanno figli disabili spesso scoprono che condividere esperienze simili con altre famiglie può offrire **una consapevolezza preziosa e una sensazione di appartenenza**, e i gruppi di supporto possono essere un rifugio per poter condividere gioie e dolori. È inevitabile che la coppia possa attraversare alti e bassi, le sfide possono mettere alla prova anche l'amore più forte, ma è proprio in questi momenti che **si può assistere a una crescita profonda**. Molti genitori di figli disabili riportano una maggiore gratitudine per le piccole gioie della vita e una comprensione più profonda del valore della resilienza. Questa è la capacità di affrontare, superare e adattarsi alle avversità, allo stress e alle difficoltà che si incontrano durante la propria esistenza. La resilienza è anche **la capacità di rimanere flessibili e reattivi di fronte alle sfide**, di trarre insegnamenti dalle esperienze di sofferenza e di trovare modi creativi per affrontare le situazioni complesse. Infine, è importante ricordare che ogni percorso è unico e non esiste una "formula magica". In questo viaggio complesso, una cosa è certa: la relazione di coppia che abbraccia la responsabilità di un figlio disabile è **una storia di amore che sfida ogni aspettativa**. __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it* __